

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.38 del 22 settembre 2014**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO  
**SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),**  
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

**"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO  
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"**



"Quando moriremo,  
nessuno ci verrà a  
chiedere  
quanto siamo stati  
credenti,  
ma credibili."

**Rosario Livatino**  
Giudice  
(Canicattì, 3/10/1952 – Agrigento, 21/9/1990)

[www.stampoantimafioso.it](http://www.stampoantimafioso.it)



"La crisi  
non  
esiste"

"Ripresa  
nel  
2013"




"Ripresa  
nel  
2014"

"Ripresa  
nel  
2015"



### Sommario

- Verso lo sblocco stipendiale*
- La grande bellezza del SAP -0,2*
- Austria respinge profughi in Italia*
- Prato - Poliziotti feriti*
- COISP replica ad accuse Heidi Giuliani*
- Scontri con tifosi russi e poliziotti feriti*
- Selezione Europol*
- DL violenza stadi - Memoria*
- Movimenti Funzionari*
- Concorso Vice Ispettore - Rinvio*
- Vacanze Sezioni P.G.*
- Transito personale non idoneo - Riunione*
- CMO Catania - Richiesta incontro*
- Sorella di Agente ucciso scrive a Renzi*
- Padova - Questura diventa CIE e divise ai profughi*
- Questura di Lecco è diventata un CIE*
- Immigrazione - A Treviso personale privo di tutel*
- Bolzano - Attività connesse immigrazione*
- Milano - Poliziotti a rischio contagio*
- Sentenza omicidio Impieri - Amarezza COISP*
- San Michele Arcangelo - Invito*
- Sicurezza stradale - Workshop europeo*
- Campobasso - Convegno su femminicidio*
- Raduno annuale - "Pizzata COISP"*
- Segui il COISP su Facebook*

**"Pensieri in immagini o  
immagini in pensieri?"**



TUTTI I LUNEDI'  
www.coisp.it  
Youtube  
Face book  
INFORMAZIONE SINDACALE  
CONDUCE  
FULVIO COSLOVI  
UFFICIO COMUNICAZIONE  
ED IMMAGINE

## VERSO LO SLOCCO STIPENDIALE



Preso atto della riunione tra il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio LOTTI ed i Ministri ALFANO, PADOAN E PINOTTI, d'intesa anche con il ministro ORLANDO, convocata oggi a Palazzo Chigi e finalizzata alla risoluzione, definitiva e strutturale, per lo sblocco del tetto salariale del personale dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico, attesa la specificità della loro funzione, auspichiamo un esito positivo, ritenendola preliminare alla preannunciata convocazione da parte del Presidente Renzi.

In considerazione di tale novità e delle strumentalizzazioni fatte da altri soggetti, che sono interessati alla protesta fine a se stessa piuttosto che alla risoluzione positiva della problematica rivendicata, nel prendere le distanze da tali iniziative, avvertiamo la necessità, in rappresentanza del 93% degli operatori di questi comparti, e per il senso di responsabilità istituzionale che da sempre accompagna il nostro agire, di precisare che: le iniziative annunciate sono concepite nel pieno rispetto delle regole e della legalità.

All'interno dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico vi sono, infatti, categorie che hanno, per legge, il diritto di sciopero. Pertanto, l'annuncio di fare ricorso a questa forma legittima di protesta è da intendersi riferito ai colleghi di questi settori. Il personale, come sempre e solo se necessario, attuerà le proprie azioni di protesta senza alcun pregiudizio per la tutela della sicurezza, della difesa e del soccorso pubblico dei cittadini e delle Istituzioni democratiche.

Ciò posto, in attesa di una comunicazione odierna che preannunci la risoluzione della problematica, in modo definitivo e strutturale, qualora la citata riunione di governo non dovesse essere definitivamente risolutiva della vertenza in atto, non potranno che essere confermate tutte le legittime iniziative preannunciate a tutela dei diritti delle donne e degli uomini in uniforme.

### AGENZIE STAMPA



(ANSA) – ROMA, 17 SET – Soluzione vicina per la vertenza sullo sblocco del tetto salariale di forze di polizia e militari. Lo fanno sapere fonti del Viminale, sostenendo che la riunione di stamattina a P. Chigi tra il sottosegretario Lotti ed i ministri Alfano, Pinotti e Padoan è andata "molto bene". Ora si lavora sia sulle risorse (servono circa 800 milioni di euro per lo sblocco dal 2015) che sullo strumento normativo. La soluzione sarebbe "in dirittura d'arrivo". La riunione è stata convocata per fare il punto sulla vertenza che si trascina ormai da diversi giorni. Lotti ha riunito i ministri interessati, Alfano e Pinotti, nonché Padoan, che tiene i cordoni della borsa. Nelle pieghe dei bilanci dei ministeri di Interno e Difesa – a quanto si apprende – sarebbero stati trovati circa 440 milioni di euro, il resto, poco più di 500 milioni di euro, li avrebbe recuperati il ministero dell'Economia.

Le risorse così racimolate servono a far ripartire gli stipendi degli uomini e delle donne in uniforme, fermi dal 2010.



### POLIZIA-(AGI) : ALFANO, RISOLVEREMO TETTO STIPENDI. AL LAVORO SU RISORSE

Roma, 17 set. - "E' andata molto bene". Così il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, 'intercettato' in Transatlantico, risponde ai cronisti sull'incontro di oggi. "Confermata la decisione di risolvere la questione del tetto salariale e retributivo. Il lavoro per reperire le risorse è positivamente avviato", aggiunge Alfano che spiega che alcuni capitoli di bilancio sono stati individuati nei settori che fanno capo all'Interno e altri verranno fuori dall'indagine sulla spesa. Il titolare del Viminale non manca di sottolineare: "Mi pare che l'atteggiamento dei sindacati sia un cambiamento di approccio che rende ancor più semplice il cammino e sono convinto che scongiurata l'idea dello sciopero come minaccia possa esserci un incontro anche con il presidente del Consiglio".



### PA: ALFANO (ADNKRONOS), AVVIATO LAVORO PER RISORSE PER FORZE ORDINE = bene nuovo approccio sindacati, scongiurata minaccia sciopero possibile incontro con Renzi

Roma, 17 set. - L'incontro di oggi per risolvere la questione del blocco degli stipendi delle forze dell'ordine "è andato molto bene". Lo dice il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, incontrando i giornalisti alla Camera. Alfano sottolinea che è stata "confermata la decisione di risolvere la questione del tetto salariale e retributivo. Il lavoro per reperire le risorse è positivamente avviato". Per il titolare del Viminale, inoltre, "l'atteggiamento dei sindacati è un cambiamento di approccio che rende ancor più semplice il cammino. Sono convinto -conclude- che, scongiurata l'idea dello sciopero come minaccia, possa esserci un incontro anche con il presidente del Consiglio".

## IL TEMPO



### INTERVISTA A FRANCO MACCARI

*L'accordo che sembra a portata di mano fra il governo, le forze armate e di polizia per lo sblocco delle retribuzioni, soddisfa il Segretario Generale del COISP.*

#### **Maccari, è una vittoria. O ancora no?**

*«Pare che l'incontro fra i membri del governo si sia concluso con il reperimento delle risorse necessarie allo sblocco delle nostre retribuzioni in maniera permanente. Eravamo l'unica categoria a cui erano stati imposti i blocchi dei salari, 4mila euro all'anno. E non, come agli altri dipendenti pubblici, quattro euro all'anno. Non potevamo assistere ad avanzamenti di gradi,*

*e responsabilità, pagati con uguale salario».*

#### **La soddisfazione è legittima?**

*«Chiaro che ora diremo "finalmente, è fatta", ma abbiamo perso quattro anni, quindi quattromila euro all'anno. È stata una porcata che ci ha colpito in maniera totale. Quattro anni di inutili urla al vento. Per arrivare allo scopo siamo stati costretti a fare questa alzata di scudi, in maniera pesante. E questo solo per rimettere le lancette dell'orologio dov'erano quattro anni fa».*

#### **Alla fine, però, la vostra ferma presa di posizione sembra aver piegato anche il premier.**

*«Vedremo, ma resteranno gli strascichi delle forti polemiche. Non credo che Renzi ci incontrerà. Dice che è sempre disponibile, eppure noi del Coisp gli abbiamo chiesto sei volte un incontro e non ce l'ha concesso. Un "dialogo chiuso". Se non avessimo agito con la forza, e detto "basta", facendo capire che non si potevano accettare certe condizioni, saremmo ancora nella stessa situazione. Non ci siamo battuti per la casta, ma per la sopravvivenza».*

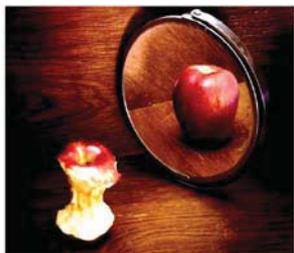
# LA GRANDE BELLEZZA DEL SAP -0.2

## ATTO SECONDO

Nel precedente "Atto" della pantomima che vede protagonista il Sap e che, con un pizzico di sarcasmo, è stata da noi intitolata "La Grande Bellezza del Sap -0.2", abbiamo ricordato e puntualizzato quanto segue:

Nel *flash* del 28 luglio 2014, il SAP scriveva quanto segue:

«... possiamo metterci davanti allo specchio e compiacerci di quello che siamo e abbiamo fatto nell'anno in corso ..... L'agognata abolizione del tetto salariale sarà notizia, forse, nelle prossime ore!!!! ... Attendiamo con grande impazienza e trepidazione. Alcuni giorni or sono il Ministro della Difesa Pinotti ha annunciato in Parlamento che il Governo era impegnato non solo ad abolire il tetto salariale ma stava addirittura tentando di anticipare l'evento. **Ci chiediamo, di fronte allo specchio e accingendoci a scattare il nostro SELFIE, questo risultato ci sarebbe stato senza il SAP 2.0?**»



Il SAP -0.2 di fronte allo specchio

E poi ancora:

«... A seguito delle dichiarazioni in Parlamento del Ministro della Difesa Pinotti, della proposta dell'On. Fiano responsabile PD-sicurezza relativamente alla riapertura del turn over delle forze di polizia, e all'accoglimento da parte del Governo nella giornata di ieri delle modifiche proposte relativamente al decreto Repubblica Semplice sul taglio, si è valutato che non sussistono più i presupposti per caricare la comunità intera dei colleghi di un sacrificio che in questo momento appare non necessario in un contesto di già precarie condizioni economiche.

*Le strutture territoriali, pertanto, dovranno rideterminarsi unicamente in merito alle dinamiche locali per ciò che concerne gli orari in deroga, reperibilità pattizia e partecipazioni a commissioni ..... La natura del SAP 2.0 è vincente ed è l'unica proponibile alla comunità interna per realizzare gli obiettivi della nostra vocazione e per far germinare nuovamente una relazione fiduciaria tra i colleghi e le rappresentanze sindacali oramai logore da un lungo periodo di inerzia e da un mal costume identificabile quale "consorteria" ...»*

Ebbene, premesso che il **risultato** che non **ci sarebbe stato senza il SAP 2.0** è sotto gli occhi di tutti ed è, ad oggi, nulla di buono per i Poliziotti, è senz'altro utile puntualizzare che il SAP -0.2 ha deciso di non portare più avanti, assieme a tutte le altre organizzazioni sindacali (che da quel momento ha chiamato "consorteria" con intento spregiativo), **quella forte protesta su tutto il territorio nazionale volta a negare gli orari in deroga e l'istituto della reperibilità necessari all'Amministrazione per garantire la sua funzionalità**, così che il Governo iniziasse realmente a comprendere che i Poliziotti non sono lavoratori da poter continuare ad umiliare, **esattamente l'indomani di quando ha avuto certezza che il Governo non avrebbe più toccato il proprio monte ore di permessi sindacali, ben altro quindi che gli interessi dei Poliziotti!!!!**

Era per noi doveroso, nei confronti dei nostri iscritti e di voi colleghi tutti, testimoniare la verità di quanto sta accadendo, una verità che emerge anche dalle stesse dichiarazioni (che non possono essere di certo rimangiate) del Sap -0.2, così che nessuno avrebbe potuto ritrovarsi ammalato dall'inutile canto di chi per qualche tessera si inventa pure novella sirena. Ma come si è arrivati a questo? E cosa è accaduto da allora ad oggi?

Beh, è presto detto in questo "Atto Secondo" della saga del Sap -0.2.

A partire dagli inizi del mese di luglio u.s., il COISP e tutti gli altri Sindacati (Sap compreso), atteso anche alcune voci di un presumibile rinnovo, anche per gli anni a venire, del blocco del tetto retributivo (assegni di funzione, incrementi economici a seguito di progressione di carriera, etc..) e del congelamento del contratto parte economica, fanno fronte comune per rivendicare lo sblocco del citato tetto retributivo, l'apertura di un confronto con



# flash

Nr.38 del 22 settembre 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

l'esecutivo per discutere del riordino delle carriere e del modello sicurezza (chiusura questure e altri uffici) nonché l'apertura di una fase contrattuale di carattere quantomeno normativo, ma anche per riparare ai nefasti effetti di alcuni provvedimenti normativi, per ultimo il decreto legge sulla P.A. i cui effetti avrebbero minato concretamente la funzionalità delle organizzazioni sindacali e la possibilità di poter continuare a tutelare tutti voi colleghi da un'Amministrazione che ultimamente, in innumerevoli province, sembra ancor più desiderosa di disconoscere finanche i più basilari diritti.

L'azione che si decide di portare avanti al fine di far comprendere tanto all'Amministrazione quanto al Governo l'impossibilità di assicurare una puntuale funzionalità dell'apparato sicurezza senza l'abnegazione che ha sempre caratterizzato i poliziotti, obbliga voi colleghi a fare alcuni sacrifici. Si decide infatti di non rinnovare più gli orari in deroga chiesti dall'Amministrazione né concedere l'attuazione dell'istituto della reperibilità c.d. pattizia che, da sola, porta in tasca ad alcuni anche 200-300 euro l'anno. Erano sacrifici che di sicuro (come è stato) sarebbero stati compresi anche perché il solo blocco del tetto salariale, di cui ci riprovavamo di ottenere l'eliminazione, comporta per la stragrande maggioranza dei poliziotti la perdita anche di 200 euro mensili nette, vale a dire almeno un paio di migliaia di euro l'anno (per taluni anche ben oltre).

Vengono inoltre ritirati i rappresentanti sindacali in seno alle varie Commissioni compresi i Consigli di Disciplina.

E si arriva alla fine di luglio ....

Il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, in data 25 luglio, durante il question time nell'aula della Camera dei Deputati afferma che *«Mi sto adoperando per lo sblocco stipendiale consapevole che colpisce fortemente il personale del comparto sicurezza e difesa verificando la possibilità di un suo anticipo rispetto alla sua naturale scadenza di fine anno»* e tale dichiarazione viene ripresa dalle agenzie di stampa.

Arriva inoltre la certezza che i permessi ed i distacchi sindacali dei Sindacati di Polizia non verranno dimezzati ma che in sostituzione di tale misura si provvederà con una rideterminazione, da tre a uno, del numero di sindacalisti che potranno partecipare alle riunioni con l'Amministrazione gravando sul monte ore di permessi a carico della stessa Amministrazione. Il Sap, come scritto nel loro flash del 28 luglio 2014 (sopra riportato), si compiace con sé stesso ... afferma che "L'agognata abolizione del tetto salariale sarà notizia, forse, nelle prossime ore!!!!", puntualizza che "Attendiamo con grande impazienza e trepidazione" e si chiede "di fronte allo specchio e accingendoci a scattare il nostro SELFIE, (se) questo risultato ci sarebbe stato senza il SAP 2.0"....

**Insomma, il Ministro della Difesa non aveva fatto altro che dire che si stava "adoperando" ed il Sap -0.2 si gongola, se la canta e se la suona, dà per certo quello che tante altre volte i poliziotti hanno sentito dire dai politici senza che sia stato poi realizzato .... e ritira la propria partecipazione da quell'unità di intenti con tutte le altre Organizzazioni Sindacali che invece, pur apprezzando le dichiarazioni di impegno del Ministro Pinotti, fin tanto che non avrebbero visto "i fatti seguire alla chiacchiere", hanno continuato a negare gli orari in deroga chiesti dall'Amministrazione, a negare l'attuazione della reperibilità, a non far partecipare i propri rappresentanti a Commissioni varie e Consigli di Disciplina.**

Ma se il Sap, oggi (come si testimonierà più avanti) non si fida dell'impegno preso dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, quel Luca Lotti che è anche il bracciodestro del premier Matteo Renzi, e dai ministri interessati, Angelino Alfano (Interno), Roberta Pinotti (Difesa) e finanche Pier Carlo Padoan del Ministero dell'Economia, poteva mai, appena un mese e mezzo addietro essere così credulone da fidarsi delle parole di un solo ministro che del premier non è nemmeno il braccio sinistro né una sua gamba?



*flash*

**Nr.38 del 22 settembre 2014**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

Beh, certo che no! E difatti il "risultato" che faceva tanto esultare tale pseudo-sindacato -0.2 non era certo quello che riguardava tutti i poliziotti, ma era esclusivamente quello relativo a permessi e distacchi sindacali, insomma la sua battaglia con il COISP e tutti gli altri Sindacati aveva avuto come fine solamente quello di non vedersi costretto a restringere la cinghia ... e quindi, ottenuto il risultato, aveva abbandonato la battaglia più importante (quella che maggiormente a noi interessava e interessa!!) relativa allo sblocco di quel tetto retributivo che da 5 anni impedisce di corrispondere le maggiorazioni stipendiali per le progressioni di carriera, l'assegno di funzione, etc...

Il 25 luglio, difatti, le dichiarazioni di una segreteria Sap, evidentemente non ben informata dalla struttura nazionale di come infiocchiare i colleghi, sono riprese da un'agenzia di stampa e sono le seguenti: *«Il sindacato di polizia Sap ... ha deciso di sospendere lo stato di agitazione "Piazza permanente", che consisteva nel non prorogare i servizi in deroga alle norme. La decisione, si spiega in una nota, dopo le dichiarazioni in Parlamento del ministro della Difesa Pinotti, della proposta dell'on. Fiano, responsabile sicurezza per il Pd, relativamente alla riapertura del turn over delle Forze di polizia e in seguito all'accoglimento da parte del Governo nella giornata di ieri delle modifiche proposte sul taglio dei permessi.»*

Di dichiarazioni come quelle della Pinotti, purtroppo, ne avevamo sentite a bizzeffe, lo "sblocco del turn over" consisteva nello scorrimento, in via eccezionale e per fronteggiare Expo 2015, di alcune centinaia di partecipanti ad un concorso (e non è di certo una vittoria del Sap -0.2), l'unico risultato utile per il Sap (potrebbero ben affermarlo loro stessi, ma non ne hanno il coraggio!!!) era quello relativo a permessi e distacchi sindacali che erano stati salvati.

Veniva pertanto sospeso lo stato di agitazione "Piazza permanente", quella trovata mediatica con la quale si voleva far credere che il Sap era permanentemente in piazza per i diritti dei poliziotti quando invece "consisteva nel non prorogare i servizi in deroga alle norme" .... altro che piazze d'Italia!! Ed arriviamo alla doccia fredda del 3 settembre.

Marianna Madia, ministro della Pubblica Amministrazione, precisa che ci sarà ancora un anno, Imeno, di blocco salariale. Viene detto che le risorse non ci sono e che la soluzione è estendere il blocco al 2015, confidando che passato il prossimo anno possa arrivare la ripresa economica (e intanto i poliziotti si indebitano sempre di più).

Il premier stesso conferma che non ci sono soldi.

Mentre il pseudo-sindacato Sap -0.2 continuava a farsi *selfie* in tutte le salse, il 4 settembre il COISP si riuniva con Siulp, Siap, Silp Cgil, Ugl, Consap, Uil e le Rappresentanze delle altre Forze dell'Ordine, Forze Armate e dei Vigili del Fuoco. Quindi, in rappresentanza del 95% del personale in divisa, veniva annunciato di essere pronti allo "sciopero" (Forestali e VV.F. possono ben farlo mentre per Polizia, Carabinieri, etc.. non è vietato in tutte le sue forme ...) e veniva precisato che "Qualora nella legge di stabilità sia previsto il rinnovo del blocco salariale, chiederemo le dimissioni di tutti i capi dei vari corpi" da noi ritenuti responsabili di disinteresse nei confronti del personale.

Ne viene fuori il putiferio. Renzi si incazza (e fa due fatiche...), il nostro Ministro fa lo stesso, la notizia è ripresa sulle prime pagine di tutti i quotidiani non solo nazionali. Ne parlano i telegiornali ed in numerosissime trasmissioni. Alcuni sindacati del pubblico impiego evidenziano la loro solidarietà e si dichiarano pronti ad affiancare la nostra battaglia ... i cittadini sono con noi!!!!

E il Sap? Il Sap -0.2 si accorge di non essere presente, che i selfie non gli vengono poi tanto bene, anzi per nulla, si rende conto che deve inventarsi qualcosa per non far capire ai propri iscritti ed a tutti i poliziotti che non sta facendo niente (come sempre del resto) per far valere il loro diritto ad uno stipendio dignitoso, al riconoscimento di quegli emolumenti (l'assegno

di funzione) che arrivano dopo anni ed anni di sacrifici e abnegazione, alla corresponsione di uno stipendio adeguato alle mansioni che derivano da una qualifica o un ruolo superiore. Quindi inizia a rincorrere gli altri Sindacati, quelli Veri (!!), tira fuori un comunicato che sembra una scimmiettata delle affermazioni del COISP e di tutti gli altri: *"Ministri e capi delle forze di polizia e dei vigili del fuoco si dimettano" ... "Siamo pronti a forme di protesta anche eclatanti"....*

**Solo che non se lo fila nessuno!**

Il Sap dà il via ad un «presidio permanente» a Roma in piazza Montecitorio (*Chi l'ha visto* in seguito ne emanerà le ricerche ....), mette in giro un camper, in un'intervista a TGCOM arriva anche a lasciare intendere che la minaccia di "sciopero" è una sua iniziativa, riesce pure, durante la diretta di tale intervista, a far mettere sullo sfondo un video di alcuni che suonano flauti e pifferi, solo che anche questo tentativo di ammaliare i poliziotti non incanta più nessuno. Il "pifferaio magico" fallisce ancora.

**Non c'è nessuno che si fili il Sap, né i colleghi (che non hanno l'anello al naso!!) e nemmeno il Governo che inizia a trattare ed a discutere con il cartello che rappresenta il 95% degli uomini e delle donne in divisa, cui il COISP ha aderito in maniera convinta e propositiva da subito.**

Nemmeno il partito di Alfano lo convoca alla riunione con i Sindacati che ha programmato per il 15 settembre. Il Sap -0.2 riesce a parteciparvi solo dopo che uno degli altri due sindacati che con quello sono alleati (una garanzia per tutti!!) elemosina, lo stesso giorno 15, quella convocazione che al COISP e alle altre OO.SS. era pervenuta il precedente giorno 14.

Mentre il Sap urla, sbraità, scopiazza, sbatte la testa a destra e a manca, il COISP e le altre OO.SS. lavorano in maniera seria e coscienziosa per raggiungere il risultato chiesto da tutti i poliziotti. Ed arriviamo alla situazione attuale.

**Il COISP con il Siulp, Siap, Silp Cgil, Ugl, Consap, Uil e le Rappresentanze delle altre Forze dell'Ordine, Forze Armate e dei Vigili del Fuoco, hanno deciso di rimanere in attesa di poter leggere, in tempi brevi, ciò che il Governo ha assicurato e che è quanto chiedono i poliziotti, vale a dire lo sblocco del tetto salariale. Diversamente, qualora la riunione di governo "non dovesse essere definitivamente risolutiva della vertenza in atto, non potranno che essere confermate tutte le legittime iniziative preannunciate a tutela dei diritti delle donne e degli uomini in uniforme" Il Sap che di tutto il fumo che ha fatto non è riuscito a venderne nemmeno un filo (qualche Segreteria Provinciale l'ha anzi abbandonato in massa costringendo ad un urgente commissariamento nel tentativo, arduo, di mantenere qualche tessera), ha continuato ad urlare a più non posso, minacciando come e più di prima, in quanto non crede alle dichiarazioni di impegno sopra riportate quando prima, invece, si era genuflesso alle parole di un solo ministro, e si era allontanato da coloro i quali, il COISP e gli altri Sindacati, si mostravano come San Tommaso ... e lo siamo tutt'ora!!**

**È finita qui?**

Ma nemmeno per sogno. C'è sempre un "Atto Terzo" ed i cantastorie del Sap ci stanno già offrendo materiale per scriverlo. Meditate colleghi .... meditate e non fatevi infinocchiare da chi, il Sap -0.2, non ha alcuna capacità né reale volontà di tutelarvi.



**AUSTRIA RESPINGE PROFUGHI IN ITALIA**

Prosegue sistematico ed inarrestabile il respingimento dei profughi da parte dell'Austria verso l'Italia, che sta contribuendo a rendere ancor più drammatica l'emergenza immigrazione da parte degli Operatori di Polizia, "perché i colleghi non ce la fanno più ad affrontare da soli un'emergenza che ha ormai superato ogni livello di gestibilità. Siamo al collasso, i colleghi non ce la fanno più a gestire l'emergenza da soli. L'Italia, porta per l'Europa, è sotto assedio!" Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è tornato sulla questione già denunciata dal Sindacato nei giorni scorsi, quando dal Commissariato del Brennero è giunto l'allarme per via del fatto che le autorità austriache respingono in Italia centinaia e centinaia di stranieri, con un aggravio insostenibile delle attività cui i Poliziotti devono far fronte specie considerato "il rifiuto dei clandestini - ha spiegato il Coisp - di sottoporsi ai rilievi dattiloscopici previsti dalla legge, cui deve seguire una denuncia, che comporta notevoli difficoltà amministrative ed organizzative". Oltre 1.400 gli stranieri rispediti nel nostro Paese fra luglio e agosto, già superati i 700 clandestini respinti nella sola metà di settembre, 118 solo nella giornata di mercoledì. Numeri importanti che si aggiungono alle cifre da capogiro che fanno dell'emergenza immigrazione "un fenomeno che sta mettendo letteralmente e completamente in ginocchio il sistema - aggiunge Maccari - sotto tutti i punti di vista, in particolare quelli che ci coinvolgono, perché con questi uomini e con questi mezzi non possiamo far fronte a tutto quanto. L'Europa se ne infischia del fatto che siamo al collasso e che così non ci riprenderemo più, ed il Governo non trova il modo di far valere la scomoda situazione dell'Italia, persistendo piuttosto a farsi bello vantandosi della propria capacità di

*accoglienza che grava però sulla nostra sola pelle, addirittura destinando ad altri le risorse che servirebbero ad alleviare le fatiche immani che compiamo, garantendoci così quantomeno di limitare al massimo i rischi".* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**PRATO - POLIZIOTTI FERITI**

*"La Politica e il Dipartimento della P.S. ci vogliono morti. Non impugnano armi da sparo contro di noi ma molto peggio. Continuare a voltarsi dall'altra parte di fronte alla mattanza dei colleghi per le strade che potrebbe essere evitata con un banale spray o con un teaser vuol dire non volerla evitare ma, anzi, incoraggiarla, perché se un Paese intero vede che chi di dovere non interviene, quale conclusione potrà mai trarre? Non difendere i difensori significa lasciare l'intero sistema in balia di chi vuol fare i propri comodi, sereno e certo di poter agire indisturbato. Ma con quale coraggio certa gente si guarda allo specchio sapendo che l'ennesimo Poliziotto è agonizzante in un letto d'ospedale a causa di un intervento che avrebbe potuto risolvere in pochi minuti e senza rischi? C'è abbastanza da sentire il voltastomaco".* Non nasconde rabbia e sconcerto il Segretario Generale del COISP Franco Maccari nel commentare l'ennesimo ferimento di colleghi durante il servizio. Stavolta tutto è avvenuto a Prato, dove quattro poliziotti delle Volanti sono rimasti feriti, uno in maniera estremamente grave, nel tentativo di immobilizzare un cinese di 30 anni che in evidente stato di alterazione li ha colpiti ripetutamente con una sorta di forbici. "Ancora in strada armati solo di pistole che non possiamo usare. Avrebbero potuto risolvere tutto in pochi minuti se solo avessero avuto spray o teaser. Speriamo solo di non dover assistere alla visita del Sindaco di Prato in ospedale a trovare il giovane cinese protagonista di questa vicenda per chiedergli scusa se le sue forbici si sono imbrattate del sangue di quei quattro 'cretini' di Poliziotti.....". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### COISP REPLICA AD ACCUSE HEIDI GIULIANI

*“Se c'è una cosa drammaticamente urgente da fare, purtroppo, è istituire corsi intensivi per genitori che non sono capaci di insegnare ai loro figli a rispettare le regole, a non violare la legge, a non aggredire le Forze dell'Ordine. Finchè ci sarà chi commette dei reati e ci sarà chi per dovere deve impedirlo le situazioni di pericolo non finiranno mai, pericolo per noi che dobbiamo intervenire, e pericolo per chi sceglie deliberatamente di compromettere la sicurezza degli altri e la propria possibilmente accanendosi il più possibile contro le Forze dell'Ordine”.* Questa la dura replica del Segretario Generale del COISP Franco Maccari, alle parole attribuite dalla stampa ad Heidi Giuliani che, in riferimento alla morte del giovane Davide Bifulco ha dichiarato: *“L'unico punto di contatto con la vicenda di mio figlio è che in entrambi i casi un carabiniere ha ucciso un ragazzo. Poi le vicende sono molto diverse”.* *“Sono quindici anni - ha aggiunto - che mi occupo di queste vicende disgraziate e osservo quanto le nostre forze dell'ordine siano impreparate e aizzate a sparare, così succede anche che possano uccidere un ragazzino. In tutte queste situazioni, i colpi partono per sbaglio”.* E ancora: *“A me risulta che le pistole abbiano una sicura, quindi i colpi non possono partire per sbaglio. E poi, tutti questi carabinieri e poliziotti che inciampano? Forse bisognerebbe fare un corso di ginnastica”.* *“Le vicende di cui Giuliani parla - prosegue Maccari - hanno ben altro in comune, in entrambi i casi i ‘ragazzini’ si trovavano dove non avrebbero dovuto essere a far cose che non avrebbero dovuto fare se avessero saputo rispettare regole e leggi, se non avessero tanto odiato le altrettanto giovani persone che avevano di fronte e che vestivano l'uniforme. Invece che parlare di cose che non conosce affatto dicendo sciocchezze, la signora Giuliani*

*dovrebbe riflettere di più sul perché capitano certe sciagure. Prima della palestra per noi la cosa davvero urgente sono corsi intensivi per genitori che non sanno insegnare ai propri figli il rispetto della legge C'è e ci sarà sempre il rispetto dovuto al lutto di chi ha perso un figlio - conclude Maccari -, ma che Heidi Giuliani parli di impreparazione delle Forze dell'Ordine a svolgere il proprio lavoro, Lei, una madre la cui figlio ha contribuito a mettere in pericolo la vita di un Carabiniere, proprio non ci sta!”. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).*

### SCONTRI CON TIFOSI RUSSI E POLIZIOTTI FERITI

La Segreteria Provinciale del COISP di Roma ha espresso solidarietà ai Poliziotti feriti dai tifosi del CSKA Mosca a margine dell'incontro di calcio svoltosi a Roma la scorsa settimana. Il COISP ha dato disponibilità a patrocinare le giuste azioni legali nei confronti delle società calcistiche e di chiunque li abbia esposti a rischi e lesioni che potevano essere previsti ed evitati. La sensazione che i Poliziotti siano soli a combattere contro criminali che approfittano di una partita di calcio per dare sfogo ai loro istinti è inaccettabile. I Poliziotti anche in questa circostanza hanno pagato con il loro sangue l'inadeguatezza sistemica e politica di non riuscire ad attuare fino in fondo attraverso sanzioni e controlli che siano veramente efficaci e che potrebbero essere messi in atto dalle Forze di Polizia solo se ci fosse una reale volontà politica di affrontare e risolvere il problema della violenza negli stadi. Siamo stanchi di contare i feriti, ha dichiarato il COISP, il governo si mobiliti per rendere sicuri gli stadi altrimenti siano sospese le partite di calcio. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SELEZIONE EUROPOL

L'Europol ha avviato una selezione di personale a cui possono partecipare appartenenti al ruolo Ispettori. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### DL VIOLANZA STADI - MEMORIA

Le Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia della camera hanno chiesto al COISP una memoria in merito al Disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 119 del 2014 recante disposizioni urgenti in materia di contrasto a fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale, nonché per assicurare la funzionalità del Ministero dell'interno. Il COISP ha chiesto:

- **La modifica dell'art. 41 TULPS;**
- **Partecipazione delle società alle spese dei servizi di ordine pubblico;**
- **Oscureamento dei siti web che inneggiano alla violenza** contro le Forze di polizia, contro tifoserie avversarie;
- **Creazione di squadre speciali** di sorveglianza nazionale contro il tifo violento;
- **Creazione di un sistema "Crimistoppers";**
- **Previsione del diniego della concessione condizionale della pena per i reati commessi nell'ambito delle manifestazioni sportive.**

### MOVIMENTI FUNZIONARI

Il Dipartimento ha trasmesso la velina dei movimenti dei Funzionari disposti nel corrente mese. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CONCORSO VICE ISPETTORE - RINVIO

Sul B. U. del Personale dell'11/9/2014 è stato pubblicato il rinvio al B. U. del Personale del 29/9 p.v. del diario della prova scritta del concorso interno a 1400 posti di Vice Ispettore. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### VACANZE SEZIONI PG

Sul B. U. del Personale la pubblicazione delle vacanze presenti negli organici delle sezioni di polizia giudiziaria istituite presso le Procure della Repubblica dei Tribunali dei minorenni e dei Tribunali ordinari riservate agli appartenenti alla Polizia di Stato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### TRANSITO PERSONALE NON IDONEO - RIUNIONE

Domani 23 settembre si terrà la riunione per discutere sulla rivisitazione dei programmi di esame per il transito del personale che svolge funzioni di polizia non più idoneo ai servizi di istituto, che richiede il trasferimento nei ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CMO CATANIA – RICHIESTA INCONTRO

L'art. 16 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 ha previsto che accanto alle residuali Commissioni mediche della Sanità militare fossero istituite Commissioni mediche di sanitari della Polizia di Stato, in maniera da trovare la necessaria capillarità sul territorio per una razionalizzazione dei costi, nonché dei disagi sostenuti dagli utenti. In Sicilia, a Catania, che per ragioni di ubicazione geografica si apre ad un bacino di utenza superiore alla eventuale sede di Palermo, è stata individuata anche una possibile sede che non avrebbe aggravato per il bilancio essendo di proprietà del demanio statale. Il COISP ha, pertanto, sollecitato il Dipartimento, chiedendo altresì un incontro, affinché si proceda con celerità alla definizione delle nuove sedi delle Commissioni mediche includendo Catania tra queste. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SORELLA AGENTE UCCISO SCRIVE A RENZI

L'Agente di Polizia Sonia Iacovone, sorella di Giuseppe ucciso durante il suo servizio ha scritto una lettera a Matteo Renzi: *"...Le chiedo ufficialmente giustizia per mio fratello, una maggior difesa delle forze di polizia ed il riconoscimento dovuto, non un centesimo di più, per i nostri rischi e sacrifici. A Giuseppe hanno consegnato la medaglia d'oro al valor civile quand'era dentro una bara. Se non c'è giustizia, se non ci sarà equità economica, io questa medaglia gliela vengo a riconsegnare personalmente a Palazzo Chigi..."* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### PADOVA - QUESTURA DIVENTA CIE E DIVISE AI PROFUGHI

*“Gli indumenti destinati ai Poliziotti dati ai profughi mentre i colleghi devono dare le proprie tute usate ai più giovani entrati in servizio perché le riciclino e possano presentarsi a lavoro... Non è una finzione o uno scherzo, è la tragica verità. Anche il poco che sarebbe destinato ai Poliziotti in servizio viene dato ai clandestini mentre noi dobbiamo passarci i vestiti usati uno con l'altro. Tutti i soldi tolti a noi e sborsati per ogni clandestino dove finiscono esattamente? Ci si rende conto o no della situazione disperata in cui ci hanno messo?”.*

**Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari** torna furioso a far sentire la voce dei Poliziotti italiani in merito alle problematiche legate all'immigrazione clandestina che stanno mandando ulteriormente in tilt il sistema, mai affrontate ed anzi peggiorate con il tempo, dopo la clamorosa denuncia giunta da Padova, dove l'Organizzazione Sindacale ha rivelato, per bocca del **Segretario Generale Provinciale, Loris Frison**: *“Noi siamo costretti a comprarci a spese nostre i dispositivi di protezione individuale, a rattoppare le nostre divise usurate, a consegnare le nostre tute da ordine pubblico usate ai colleghi neo assunti a Padova perché, a causa dei tagli del Governo, non vengono fornite mentre, incredibilmente, scopro che capi delle nostre divise come, scarpe, calzini e maglioni sono stati consegnati ai profughi. Nei giorni scorsi ho dichiarato che la Questura di Padova è diventata oramai un nuovo C.I.E. (Centro di Identificazione ed Espulsione), da oggi possiamo identificarla anche come una nuova O.N.L.U.S.. Trattasi di un gesto umanitario e lodevole, ma come può accadere che nessuna delle associazioni caritatevoli o Istituzioni abbia provveduto ad assistere gli immigrati e magari vestirli? Oppure dobbiamo pensare che il Governo abbia demandato questo compito alla Polizia di Stato?”.* Proprio la scorsa

settimana, dopo la notizia che 2 Poliziotti della Questura di Padova hanno contratto la “SCABBIA” ed alcuni colleghi del Reparto Mobile di Padova sono risultati positivi al test cutaneo della tubercolina (Mantoux) che prova il contatto con persone affette da tbc, il COISP di Padova ha organizzato una **manifestazione di protesta** davanti alla Questura. **Altra manifestazione**, unitamente alle altre sigle sindacali del cartello, è prevista per domani, in particolare saranno consegnati ai cittadini sacchetti contenenti frutta e volantini, inoltre, sarà posizionato un autobus ove all'interno saranno proiettate immagini relative alle condizioni nelle quali sono costretti ad operare i Poliziotti *“Siamo di fronte a qualcosa di veramente intollerabile -insiste Maccari-, e non perché chi non può coprirsi non debba essere aiutato, ma perché ci sono stanziamenti assai profumati per fare questo, soldi che fanno sembrare ancora di più un'inezia ciò che servirebbe per dare a noi, invece, quel che ci manca per essere in condizioni quantomeno dignitose. E' mai possibile che tutti i denari che ci costa ogni immigrato non bastano a procurargli calze e maglioni? Che fine fanno esattamente tutti quei soldi mentre i nostri li 'doniamo' per risanare l'economia ad uno Stato cui diamo già il nostro lavoro, la nostra anima e l'intera vita? Ma, soprattutto, è mai possibile che il Corpo della Polizia di Stato valga così tanto poco da poterlo ridurre a un'armata brancaleone vestita di stracci riciclati?”.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



FOTO DI CLASSE:  
L'EMOZIONE DI RICONOSCERSI DOPO ANNI



**QUESTURA DI LECCO E' DIVENTATA CIE**

Il COISP di Lecco, unitamente a SIULP, SIAP, UGL, CONSAP E SILP CGIL, ha duramente protestato con un comunicato stampa a seguito dell'invio di profughi nella Provincia di Lecco disposto dal Ministero Dell'Interno. I sindacati si chiedono come sia possibile che di fatto, dopo i gravi fatti avvenuti a Padova, anche la Questura di Lecco sia diventata un nuovo C.I.E. (Centro di Identificazione ed Espulsione). Possibile che nessuno abbia pensato che la struttura della Questura dove sono stati accolti in questi giorni i profughi non è idonea per ospitarli perché non ha locali appositi? Insistere a minimizzare il rischio che le Forze dell'Ordine corrono svolgendo i servizi legati all'arrivo dei migranti è un atteggiamento non più sopportabile. I sindacati hanno chiesto al Sindaco di Lecco, agli esponenti politici ed alle testate giornalistiche di "bussare" al Questore per venire a vedere di persona in quali condizioni lavorano i Poliziotti che subiscono, è proprio il caso di dire, "sulla propria pelle", i tagli fatti dal Governo. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**IMMIGRAZIONE - A TREVISO PERSONALE PRIVO DI TUTELE**

Il COISP ha duramente denunciato al Dipartimento della P.S. la decisione del Questore di Treviso di impiegare il personale della Questura in servizi a contatto con immigrati clandestini in assenza delle misure di autotutela. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**BOLZANO ATTIVITA' CONNESSE IMMIGRAZIONE**

Il COISP di Bolzano ha denunciato la grave situazione inerente alla gestione dell'immigrazione nella provincia di Bolzano. In particolare, per fare fronte alla normale mole di lavoro occorre la formazione di personale in forza ai Commissariati distaccati, con particolare riferimento a quello del Brennero come fotosegnalatore di Polizia Scientifica. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**MILANO – POLIZIOTTI A RISCHIO CONTAGIO**

*"Ormai non passa giorno che il Questore di Milano dr. Savina non faccia parlare negativamente di se. Il capo dei poliziotti di Milano continua imperterrito nella sua opera di annichilimento del proprio personale, ignorandone sia i diritti che le funzioni e disponendone come neanche uno dei cosiddetti caporali fa con i poveri lavoratori extracomunitari utilizzati in nero nella raccolta di pomodori al Sud".* Spiega il **Segretario Generale Provinciale Francesco De Vito**: *"E' di questi giorni il servizio di ordine pubblico disposto dal dr. Savina presso l'aeroporto civile di Bresso per gestire l'arrivo dei profughi a Milano nel corso del quale, con turni massacranti disposti in barba alle norme vigenti, il Questore, fregandosene bellamente di qualsiasi norma sanitaria e delle previste precauzioni di sicurezza, impone ai propri uomini di operare nel contesto senza le adeguate protezioni, neanche quelle minime come guanti e mascherine!"*. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)



**Ma se con 80 euro una famiglia mangia per due settimane....**



**Perchè ad ogni clandestino servirebbero 45 euro al giorno?**

### CONDANNA PER OMICIDIO IMPIERI AMAREZZA COISP

*“Siamo delusi e amareggiati per l'esito della sentenza di condanna nei confronti del ventiduenne crotonese che, lo scorso anno, travolse e uccise un poliziotto in servizio. Abbiamo parlato con i familiari del collega Massimo Impieri, originario di Sapri, ed anche loro hanno espresso profonda delusione”. Lo ha affermato il Segretario Regionale del COISP Calabria Giuseppe Brugnano, dopo la sentenza di condanna a 2 anni e 6 mesi nei confronti del giovane che a luglio 2013 investì il poliziotto che era intervenuto su un incidente; il ragazzo fuggì dopo l'impatto senza prestare soccorso e fu ritrovato in evidente stato di ebbrezza. “Riteniamo che, sia nella richiesta del pm che nella decisione del giudice, ci sia stata una incredibile leggerezza perché in questo modo non si interviene con decisione su un vero e proprio omicidio, aggravato dal fatto che il responsabile fuggì senza prestare soccorso e fu ritrovato sotto gli effetti dell'alcol. Purtroppo, su questo tema assistiamo alla latitanza della politica che tarda ad introdurre il reato di omicidio stradale. Situazioni simili dovrebbero spingere verso la conclusione dell'iter di approvazione della legge.” Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).*

### SAN MICHELE ARCANGELO - INVITO



Il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Alessandro Pansa

ha il piacere di invitare la Signoria Vostra alla Santa Messa che si celebrerà  
nella Cappella del Crocifisso in occasione  
della ricorrenza di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato

lunedì 29 settembre 2014 ore 17.00  
Castel Sant'Angelo, Lungotevere Castello 50, Roma

Al termine della funzione religiosa la Banda Musicale della Polizia di Stato  
eseguirà alcuni brani dalla terrazza panoramica del Castello

### SICUREZZA STRADALE – WORKSHOP EUROPEO



Workshop Europeo

**L'EUROPA UNITA SULLA SICUREZZA STRADALE**

*Fare sistema. Per una strategia comune.*

Roma, lunedì 6 ottobre 2014, ore 9:00

Scuola Superiore di Polizia, Via Pier della Francesca 3

Il Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e  
per i Reparti Speciali della Polizia di Stato

**Roberto Sgalla**

ha il piacere di invitare la Signoria Vostra al Workshop Europeo sulla Sicurezza Stradale dal titolo “L'Europa Unita sulla Sicurezza Stradale. Fare sistema. Per una strategia comune.” che si terrà a Roma, lunedì 6 ottobre 2014 alle ore 9.00, presso la Scuola Superiore di Polizia, Via Pier della Francesca 3.

L'evento – organizzato nell'ambito delle iniziative connesse al Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea – riguarderà la strategia europea della sicurezza stradale, dall'applicazione delle norme, allo stato delle infrastrutture sino all'attività di comunicazione, ed è dedicato al mondo delle Istituzioni ed agli esponenti del mondo pubblico e privato attivi nel campo della sicurezza stradale.

### CAMPOBASSO - CONVEGNO SU FEMMINICIDIO

Domani 23 settembre, presso l'aula Magna della Scuola Allievi Agenti “Giulio Rivera” di Campobasso, il COISP, unitamente alla Consigliera di Parità della Regione Molise, **Dottoressa Giuditta LEMBO**, ha organizzato un seminario, rivolto anche agli Appartenenti della Polizia di Stato, dal tema: “la violenza di genere, con particolare riferimento al femminicidio ed al codice rosa”, dove ci sarà la straordinaria presenza, in qualità di relatrice, della formidabile **Dottoressa Vittoria DORETTI** che interverrà unitamente ad una rappresentanza della task force della provincia di Grosseto (**Dottoressa Chiara MARCHETTI ed Ispettore Sup. S.U.P.S. Dott. Paolo BISCHERI**) impegnata da diverso tempo e sempre in prima linea contro la violenza sulle donne con ottimi risultati. Dopo i saluti istituzionali, sarà il **Segretario Generale del COISP Franco MACCARI** ad aprire i lavori. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

### RADUNO ANNUALE - "PIZZATA" COISP

20 Ottobre 2014 ore 18.00

# Raduno Annuale

## "PIZZATA"

Il Co.I.S.P. organizza per lunedì 20 ottobre 2014, alle ore 18.00, presso il ristorante-pizzeria "AL MATTONI" di Maerne di Martellago (VE) in via Cacace 6 (tel 041/641770), un incontro al quale SONO INVITATI TUTTI I COLLEGGHI ED AMICI.



Sarà soprattutto un momento conviviale, ma mentre gusteremo un'ottima pizza, coglieremo l'occasione per discutere dell'attualità e illustrare le iniziative che, con rinnovato vigore e coerenza, stiamo organizzando.

Per ovvie ragioni organizzative, ribadendo che l'invito è esteso a TUTTI, si prega voler confermare entro il 12 ottobre p.v. ai numeri: 041-5231437 06-48903773



SINDACATO DI POLIZIA

Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia

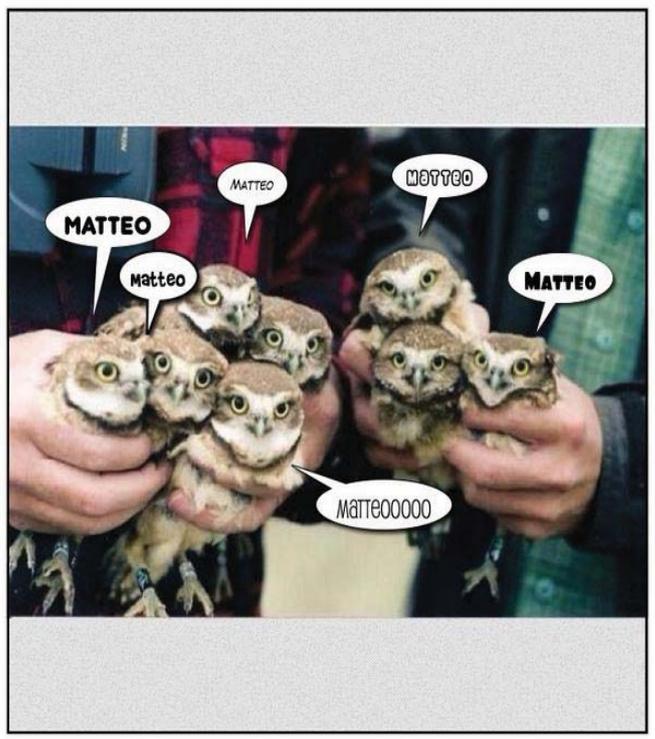
**Continuando Insieme Saremo Primi**

Seguiteci su

# facebook

Coisp Segreteria Nazionale

### PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?



**Crisi:**  
**Aumentano i miliardari, hanno il 4% della ricchezza globale**  
**Inutile stupirsi è lo scopo ultimo di questa crisi, consolidare nelle mani di pochi, tutta la ricchezza possibile**

### MODERNI EROI



LE DISSI CHE AVEVA 3 SPENDIDI BAMBINI ...



NON CAPISCO PERCHE' SI E' ARRABBIATA !

**Fuggono "da guerra fame e miseria"**

**Ma sbarcano con smartphone e tablet**

ITALIANO, SE UNA MATTINA, APPENA SVEGLIO, APRI LA TUA FINESTRA E VEDI QUESTO SCENARIO...



Italiani Alla Frutta

TRANQUILLO, NON STAI SOGNANDO, E' IL NUOVO CHE AVANZA! TU CONTINUA A FARE FINTA DI NIENTE, TANTO NON E' UN PROBLEMA TUO...

BELLISSIMA..... ISSIMA.....ISSIMA.....ISSIMA

Un musulmano devoto entra in un taxi di Napoli.

Chiede seccamente al tassista di spegnere la radio perché, come decretato dal suo insegnamento religioso, non deve ascoltare la musica, perché al tempo del profeta non c'era la musica, soprattutto musica occidentale che è la musica degli infedeli.

Il tassista educatamente spegne la radio, si ferma ed apre la porta del passeggero.

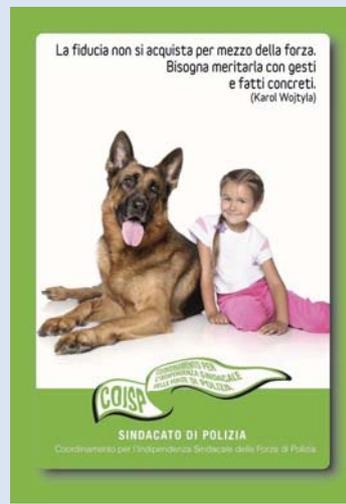
L'arabo gli chiede: "Cosa sta facendo?"

.....e il tassista :

"Ai Tempi del profeta nun c'è stavano è tassi, perciò vaffanculo, scinn e aspiett nu cammello!



NO IO NON VOLERE  
VENIRE ITALIA,  
PERICOLOSO..  
POLIZIOTTI MALATI  
SCABBIA, TBC,  
EPATITE,... NO IO  
RESTARE BURUNDI



# CAMPAGNA TESSERAMENTO ANNO 2015

**Partecipa anche tu e invia il tuo elaborato  
via email a [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) entro il  
1° ottobre 2014**

**Se verrà scelto, lo vedrai riprodotto  
in migliaia di copie e distribuito  
in tutta Italia durante l'anno 2015!**



**SINDACATO DI POLIZIA**

**Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia**